

Tabella invalidi civili con giudizio della commissione e relativi diritti connessi al grado riconosciuto

a cura di S. Martorelli & Paolo Zani

Giudizio commissione	Grado riconosciuto	Prestazioni non economiche	Prestazioni economiche
NON INVALIDO (patologia non invalidante o con riduzione della capacità lavorativa in misura INFERIORE AD 1/3 o minore non invalido)	Nessuno	Nessuna	Nessuna
INVALIDO con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 34% al 73% (art. 2 e 13 L.118/71 e art 9 DL 509/88) Grado = (indicato nel verbale)	dal 34%	<ul style="list-style-type: none"> Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale . La concessione di ausili e protesi è correlata alla diagnosi indicata nel verbale di riconoscimento di invalidità civile. 	Nessuna
	dal 46%	Iscrizione agli elenchi provinciali del lavoro e della massima occupazione per il collocamento obbligatorio; l'iscrizione deve essere richiesta dai lavoratori non occupati (o part-time) allegando verbale di riconoscimento.	Nessuna
	dal 51%	Solo per i lavoratori dipendenti Congedo per cure: può essere concesso ogni anno un congedo straordinario per cure non superiore a trenta giorni, su richiesta dell'invalido e previa autorizzazione del medico competente. Questo congedo retribuito non incide nel periodo di comporto (conservazione del posto)	Nessuna
	dal 60%	Iscrizione al fine dell'assunzione obbligatoria per lavoratori collocati per vie ordinarie e successivamente riconosciuti invalidi non per cause di lavoro o di servizio; opportunità per gli invalidi lavoratori che possono essere considerati tra i collocati obbligatoriamente.	Nessuna
INVALIDO con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 34% al 73% (art. 2 e 13 L.118/71 e art 9 DL 509/88) Grado = (indicato nel verbale)	Dal 67%	<ul style="list-style-type: none"> Fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, come previsto dal DM 27/08/99 n^ 322 in connessione alle infermità invalidanti. tessera di esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio. eventuali agevolazioni per tessere tranviarie. agevolazioni per graduatorie case popolari. Agevolazioni canone telefonico in base ai redditi posseduti (ISEE). 	Nessuna
INVALIDO con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 74% al 99% (art. 2 e 13 L.118/71 e art. 9 DL 509/88) Grado = (indicato nel verbale)	dal 74%	Tutte quelle precedenti	Assegno mensile pari per 13 mensilità pari a 279,75 € (per l'anno 2015) in presenza di redditi personali inferiori a 4.805,19 € purché inoccupati, occupati saltuariamente, o presso cooperative sociali.
	dal 75% o Sordomuti	Solo per i lavoratori dipendenti Riconoscimento di un'anzianità figurativa pari a due mesi per ogni anno di lavoro svolto dopo il riconoscimento di questo grado di invalidità nella misura massima di 60 mesi (il massimo accreditabile lo si raggiunge lavorando 30 anni nella condizione di invalido).	Vedi sopra
INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa: 100% art.2 e 12 L 118/71	100%	Tutte quelle precedenti	Pensione di inabilità per 13 mensilità pari a 279,75 € (per l'anno 2015) in presenza di redditi personali inferiori a 16.532,10 € .
INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani (L.18/80)	100%	Tutte quelle precedenti	<ul style="list-style-type: none"> Pensione di inabilità per 13 mensilità pari a 279,75 € (per l'anno 2015) in presenza di redditi personali inferiori a 16.532,10 € . Indennità di accompagnamento pari a 508,55 € mensili (per l'anno 2015) senza alcun limite di reddito ne' personale ne' coniugale.
INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88) INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)	100%	Tutte quelle precedenti	<ul style="list-style-type: none"> Indennità di accompagnamento pari a 508,55 € mensili (per l'anno 2015) senza alcun limite di reddito ne' personale ne' coniugale.
INVALIDO ultrasessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni ed i compiti propri della sua età (L.509/88 L.124/98) medio-grave 67%-99% Grado = (indicato nel verbale)	Indicato nel verbale	<ul style="list-style-type: none"> Fornitura gratuita di protesi, presidi, ausili, come previsto dal DM 27/08/99 n^ 322 in connessione alle infermità invalidanti. tessera di esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio. eventuali agevolazioni per tessere tranviarie. Agevolazioni per graduatorie case popolari. Agevolazioni canone telefonico in base ai redditi posseduti (ISEE). 	<ul style="list-style-type: none"> No indennità accompagnamento No assegno di invalidità in quanto ultrasessantacinquenne
INVALIDO ultrasessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni ed i compiti propri della sua età (L.509/88.124/98). Grave 100%	100%	Tutte quelle precedenti	<ul style="list-style-type: none"> No accompagnamento No assegno di invalidità in quanto ultrasessantacinquenne

Legge 104/92

Giudizio commissione	Grado riconosciuto	Prestazioni non economiche	Prestazioni economiche
Ai sensi dell'art. 4 della legge 05 febbraio 1992 n. 104, la Commissione Medica riconosce l'interessato : PORTATORE DI HANDICAP (COMMA 1 ART. 3)	xxxxxxx	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i benefici previsti dalla legge 104 No permessi lavorativi orari o giornalieri per sé o per assistere un familiare invalido No congedo straordinario di due anni 	Nessuna se non quelle derivanti dal riconoscimento eventuale dell'invalidità civile
Ai sensi dell'art. 4 della legge 05 febbraio 1992 n. 104, la Commissione Medica riconosce l'interessato: PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' (COMMA 3 ART.3)	xxxxxxxxx	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i benefici previsti dalla legge 104 Sì permessi lavorativi orari o giornalieri per sé o per assistere un familiare invalido Sì congedo straordinario di due anni per l'assistenza al familiare inabile 	Nessuna se non quelle derivanti dal riconoscimento eventuale dell'invalidità civile

Minorenni – Indennità di accompagnamento e Indennità di frequenza

Giudizio commissione	Grado riconosciuto	Condizioni	Prestazioni economiche
MINORE con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie della sua età; MINORE con perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore (Legge 11 ottobre 1990, n. 289)	xxxxxx	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza continua o periodica di centri ambulatoriali o diurni anche semi-residenziali pubblici o privati (purché convenzionati) con scopi terapeutici, riabilitativi o di recupero; scuole ogni ordine e grado; centri di formazione o addestramento professionale 	Indennità di frequenza pari a 279,75 € per l'anno 2015 a condizione di non superare il limite di reddito pari a 4.805,19 € per il 2015
MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita(L.18/80) - indennità di accompagnamento	xxxxxx	nessuna	Indennità di accompagnamento pari a 508,55 € mensili (per l'anno 2015) senza alcun limite di reddito.